

Dpcm 2 marzo, inviata nota operativa su frequenza alunni con bisogni educativi speciali e con disabilità

Venerdì, 12 marzo 2021




A seguito di alcune richieste di chiarimento pervenute, e a supporto dell'attività delle scuole, il Ministero dell'Istruzione ha inviato oggi ai dirigenti scolastici una nota operativa su alcuni aspetti relativi al Dpcm dello scorso 2 marzo 2021, sentito anche l'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità.

In particolare, la nota riguarda l'attività in presenza delle alunne e degli alunni con bisogni educativi speciali e con disabilità, ricordando che anche con il Dpcm del 2 marzo *"resta salva la possibilità di svolgere attività in presenza qualora sia necessario l'uso dei laboratori o in ragione di mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali"*, anche nelle cosiddette zone rosse.

Dove ricorrano le condizioni per la frequenza, anche in zona rossa, da parte di studentesse e studenti con bisogni educativi speciali e con disabilità, le scuole, con l'obiettivo di *"rendere effettivo il principio di inclusione valuteranno di coinvolgere nelle attività in presenza anche altri alunni appartenenti alla stessa sezione o gruppo classe – secondo metodi e strumenti autonomamente stabiliti e che ne consentano la completa rotazione in un tempo definito – con i quali gli studenti BES possano continuare a sperimentare l'adeguata relazione nel gruppo dei pari, in costante rapporto educativo con il personale docente e non docente presente a scuola"*.

Documenti Allegati

-  Nota prot. 662 del 12 marzo 2021
<https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/Nota+prot.+662+del+12+marzo+2021.pdf/1a4c5e22-1e4-ccfe-a82a-f3ed5b2c933f?version=1.0&t=1615571784814>

Tag:

scuola , istruzione , covid , alunni con disabilità

Ultimo aggiornamento:
venerdì, 12 marzo 2021

Categorie:
Scuola , News

Emessa da:
MIUR